

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 995 del 18/06/2019

Seduta Num. 22

Questo martedì 18 **del mese di** giugno
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1007 del 11/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO
ALLA POVERTA E TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE ALLE POLITICHE DI WELFARE E
POLITICHE ABITATIVE

Oggetto: MISURE A CARATTERE STRAORDINARIO E TEMPORANEO A SOSTEGNO
DEI NUCLEI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Raciti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni e in particolare l'art. 47 comma 2, della predetta legge, che prevede il sostegno dei programmi e delle iniziative volte alla promozione, prevenzione, innovazione e sperimentazione in ambito sociale, ad iniziative formative e di sensibilizzazione;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017/2019 e in particolare i paragrafi 4.3 e 4.4 e i capitoli 5 e 6 con i quali si è data attuazione alla normativa di cui sopra;

Richiamata la propria deliberazione n. 425 del 25/03/2019 ad oggetto *"Programma annuale 2019: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018. Modifiche alle delibere di Giunta regionale n. 1904/2011 e n. 564/2000"* ed in particolare l'allegato A) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, paragrafo 4, "Iniziative formative e di promozione sociale a titolarità regionale" in cui si stabilisce, tra l'altro:

- di destinare la somma complessiva di € 288.200,00, articolata su specifici capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, espressamente indicati, per il raggiungimento di una serie di obiettivi e in particolare quelli indicati alle lettere da a) a r);
- di prevedere che con propri successivi atti si provvederà all'individuazione di iniziative di carattere promozionale e formativo in ambito sociale, ancorché già avviate nel corrente anno, rispondenti agli obiettivi ivi indicati e ritenute meritevoli dell'intervento regionale, alla quantificazione delle risorse ad esse destinate, stabilendo altresì le modalità attuative, procedurali e gestionali in conformità alle disposizioni della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alle indicazioni della propria deliberazione n. 468/2018 e Direttiva attuativa del Capo di Gabinetto di cui alle circolari PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385;

Richiamato in particolare l'obiettivo a) *"sostegno a sperimentazioni volte a rispondere a emergenti bisogni sociali"*;

Rilevato che:

- l'Emilia-Romagna risulta la regione italiana con il tasso di occupazione più elevato a livello nazionale, pari al 70,5%, sulla base dei dati forniti dall'osservatorio del mercato del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro;

- esistono ciò nonostante, anche a seguito del perdurare della crisi economica, settori in maggiore sofferenza e conseguentemente aziende che hanno avviato procedure concorsuali compreso il fallimento, con conseguente attivazione di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività;

Dato atto che, in taluni dei casi sopra richiamati e in concomitanza di procedure particolarmente complesse, si può determinare la situazione in cui i lavoratori sospesi dal lavoro senza retribuzione, in attesa di vedere attivati gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente, rischiano di rimanere esclusi anche dalle misure di carattere sociale ordinarie per mancanza di requisiti soggettivi, in particolare in riferimento alla condizione occupazionale;

Considerata la necessità di fornire, in via sperimentale, un supporto a carattere straordinario e transitorio ai nuclei familiari in condizioni di grave fragilità economica, i cui componenti siano coinvolti in crisi aziendali con le caratteristiche di cui sopra, sulla base della valutazione dell'effettiva e contingente situazione economica del nucleo e dei bisogni dello stesso, con particolare riferimento a quelli inderogabili e urgenti;

Considerato altresì che tali situazioni non hanno una distribuzione territoriale omogenea;

Valutata quindi la necessità di identificare le Amministrazioni comunali e le loro Unioni quali soggetti in grado di individuare, in riferimento alla residenza, e supportare, in via transitoria e nell'attesa dell'attivazione degli ammortizzatori sociali, detti nuclei in grave difficoltà economica attraverso interventi di sostegno al reddito quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: contributi per il pagamento dell'affitto, delle utenze domestiche, di beni di prima necessità, di spese mediche e/o con carattere di urgenza nonché esenzioni o agevolazioni riferite a servizi comunali;

Ritenuto pertanto di quantificare in euro 150.000,00 il contributo regionale complessivo finalizzato agli interventi di sostegno al reddito sopra specificati, riconducibili all'obiettivo di cui alla lett. a) del paragrafo 4. "Iniziative formative e di promozione sociale a titolarità regionale" del Programma annuale 2019 relativa al riparto delle risorse del FSR approvato con la citata deliberazione n. 425/2019;

Di dare atto che la copertura finanziaria del predetto contributo regionale è individuata sul capitolo 57150 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle loro forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n. 2" del

Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, secondo la seguente ripartizione:

Anno di previsione 2019

- € 93.000,00 nell'ambito delle risorse programmate con propria deliberazione n. 425/2019;
- € 7.000,00 risorse aggiuntive programmate con il presente provvedimento ad integrazione dell'azione 4. del Programma annuale approvato con deliberazione n. 425/2019;

Anno di previsione 2020

- € 19.500,00 nell'ambito delle risorse programmate con propria deliberazione n. 425/2019;
- € 30.500,00 risorse aggiuntive programmate con il presente provvedimento ad integrazione dell'azione 4. del Programma annuale approvato con deliberazione n. 425/2019;

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare, sulla base di quanto sopra esposto, l'importo delle risorse complessivamente destinate al paragrafo 4 "Iniziative formative e di promozione sociale a titolarità regionale", dell'allegato A) alla citata deliberazione 425/2019 in euro 325.700,00;

Ritenuto inoltre opportuno:

- demandare a proprio successivo atto la quantificazione e programmazione di eventuali ulteriori risorse ad integrazione di quanto sopra indicato, sulla base delle domande pervenute nel periodo di riferimento;

- riconoscere ai Comuni o loro Unioni, il contributo regionale a totale copertura delle spese dagli stessi sostenute nel periodo dall'1.06.2019 e fino al 31.12.2020, per interventi destinati al supporto straordinario e temporaneo a favore dei nuclei con le caratteristiche sopra indicate, colpiti da crisi aziendali, nel periodo che precede l'attivazione degli ammortizzatori sociali;

Stabilito pertanto che:

- le Amministrazioni beneficiarie potranno richiedere il contributo regionale, sulla base di attestazione, firmata dal legale rappresentante o persona delegata, contenente i seguenti dati:

- denominazione dell'azienda in stato di crisi;
- indicazione del nucleo familiare beneficiario, opportunamente anonimizzato;
- elenco, importo e durata degli interventi di sostegno attivati a favore dei nuclei;

- la concessione, impegno e la successiva liquidazione dei contributi regionali avverrà con atti del Dirigente regionale competente in conformità alle disposizioni della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla disciplina interna di cui alla propria deliberazione n. 468/2018 e

Direttiva attuativa di cui alle circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385 con priorità in base alla data di presentazione delle domande complete della documentazione sopra indicata da trasmettere via PEC all'indirizzo segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it, e fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26 comma 2;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate:

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;
- la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";
- la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni: n. 270 del 25/02/2016, n. 193 del 27/02/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 56 del 25/01/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 1107/2016, n. 1681/2016, n. 2344/2016, n. 1123 del 16/07/2018 e n. 1059 del 03/07/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26.06.2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche di Welfare e alle Politiche abitative, Elisabetta Gualmini

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. individuare misure a carattere straordinario e transitorio a sostegno dei nuclei in condizioni di particolare vulnerabilità e difficoltà economica e i cui componenti siano coinvolti in crisi aziendali, nelle fasi che precedono l'avvio degli ammortizzatori sociali previsti dalle norme vigenti, come meglio specificato in premessa;
2. identificare le Amministrazioni comunali e le loro Unioni quali soggetti in grado di individuare, in riferimento alla residenza, e supportare, in via transitoria e nell'attesa dell'attivazione degli ammortizzatori sociali, i suddetti nuclei in difficoltà economica attraverso interventi di sostegno al reddito quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: contributi per il pagamento dell'affitto, delle utenze domestiche, di beni di prima necessità, di spese mediche e/o con carattere di urgenza nonché esenzioni o agevolazioni riferite a servizi comunali;
3. quantificare in euro 150.000,00 il contributo regionale complessivo finalizzato agli interventi di sostegno al reddito sopra specificati, riconducibili all'obiettivo di cui alla lett. a) del paragrafo 4. "Iniziative formative e di promozione sociale a titolarità regionale" del Programma annuale 2019 relativa al riparto delle risorse del FSR approvato con la citata deliberazione n. 425/2019;
4. dare atto che la copertura finanziaria del predetto contributo regionale è individuata sul capitolo **57150** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle loro

forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n. 2" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, secondo la seguente ripartizione temporale:

Anno di previsione 2019

- € 93.000,00 nell'ambito delle risorse programmate con propria deliberazione n. 425/2019;
- € 7.000,00 risorse aggiuntive programmate con il presente provvedimento ad integrazione dell'azione 4. del Programma annuale approvato con deliberazione n. 425/2019;

Anno di previsione 2020

- € 19.500,00 nell'ambito delle risorse programmate con propria deliberazione n. 425/2019;
- € 30.500,00 risorse aggiuntive programmate con il presente provvedimento ad integrazione dell'azione 4. del Programma annuale approvato con deliberazione n. 425/2019;

5. aggiornare, conseguentemente, l'importo delle risorse complessivamente destinate al paragrafo 4 "Iniziative formative e di promozione sociale a titolarità regionale", dell'allegato A) alla citata deliberazione n. 425/2019 in euro 325.700,00;
6. di stabilire che il contributo regionale ai Comuni e alle Unioni di Comuni sia a totale copertura delle spese dagli stessi sostenute nel periodo dall'1.06.2019 e fino al 31.12.2020, per interventi destinati al supporto straordinario e temporaneo a favore dei nuclei con le caratteristiche sopra indicate, colpiti da crisi aziendali, nel periodo che precede l'attivazione degli ammortizzatori sociali;
7. di stabilire altresì che le Amministrazioni beneficiarie possano richiedere il contributo regionale, sulla base della presentazione di un'attestazione, firmata dal legale rappresentante o persona delegata, da trasmettere via PEC all'indirizzo segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it, contenente i seguenti dati:
 - denominazione dell'azienda in stato di crisi;
 - indicazione del nucleo familiare beneficiario, opportunamente anonimizzato;
 - elenco, importo e durata degli interventi di sostegno attivati a favore dei nuclei;
8. di dare atto che alla concessione, impegno e alla successiva liquidazione dei contributi regionali provvederà il Dirigente regionale competente in conformità alle disposizioni della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla disciplina interna di cui alla propria deliberazione n. 468/2018 e Direttiva attuativa di cui alle circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385, con priorità in base alla data di presentazione

delle domande complete della documentazione sopra indicata e fino a concorrenza delle risorse disponibili;

9. di demandare a proprio successivo atto la quantificazione e programmazione di eventuali ulteriori risorse ad integrazione di quanto sopra indicato, sulla base delle domande pervenute nel periodo di riferimento;
10. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1007

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1007

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1007

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 995 del 18/06/2019

Seduta Num. 22

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi